

Wörter – Sachen – Neue Medien

**1. Arbeitstagung VerbaAlpina, 21./22. Juni 2016
München**

Parole – Cose – Nuovi media

**1° incontro di lavoro VerbaAlpina, 21/22 giugno 2016
Monaco di Baviera**

Mots – Choses – Nouveaux médias

**1ère séance de travail VerbaAlpina, 21/22 juin 2016
Munich**

Pleds – Chaussas – Novas medias

**1. dieta da lavur VerbaAlpina, ils 21/22 da zercladur 2016
Minca**

Besede – Stvari – Novi mediji

**Prvo delovno srečanje VerbaAlpina, 21./22. junija 2016
München**

Montag / lunedì / lundì / gliendisdi / ponedeljek 20.6.2016

ab / dalle / à partir de / Warm-up / Get together
a partir da / od
19.00

Dienstag / martedì / mardi / mardi / torek 21.6.2016

9.00 Begrüßung / saluto / souhaits de bienvenue / bainvegni / pozdrav

9.15–9.45 *Verba Alpina*
Stand der Dinge

Chair: Markus Kunzmann

9.45–10.15 *Sabina Canobbio*
I materiali dell'*Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte occidentale* (ALEPO) e *Verba Alpina*

10.15–10.45 *Hanna Fischer / Dennis Bock / Robert Engsterhold*
REDE SprachGIS – ein forschungszentriertes sprachgeographisches Informationssystem zu den modernen Regionalsprachen des Deutschen

Kaffeepause / pausa caffè / pause café / pausa da café / odmor za kavo

Chair: Stephan Lücke

11.15–11.45 *David Gschösser / Julia Schönnach*
Tiroler Ortsdialekte online – ein interaktiver Sprachatlas

11.45–12.15 *Gianmario Raimondi*
"Dato" e "interpretazione del dato": il contributo dell'APV al progetto "Verba Alpina"

12.15–12.45 *Matteo Rivoira*
L'Atlante Linguistico Italiano: stato dei lavori e prospettive di sviluppo

Mittagspause / pausa pranzo / pause de midi / pausa da mezdi / opoldanski odmor

Chair: Aleksander Wiatr

14.15–14.45 *Hannes Scheutz*
Deutsche Dialekte im Alpenraum – Deutsche Dialekte in Südtirol

14.45–15.15 *Rosemarie Lühr*
ODE (Oberdeutsches Etymologicon)

15.15–15.45 *Hans Goebel*
Der ALD und seine netzbasierten Tools: *Sound-Datenbank* (SDB) und *Digitaler Index* (IRS)

Kaffeepause / pausa caffè / pause café / pausa da café / odmor za kavo

Chair: Florian Zacherl

- | | |
|-------------|---|
| 16.15–16.45 | <i>Federica Cusan</i>
La toponimia alpina in prospettiva geolinguistica: l'esperienza dell' <i>Atlante Toponomastico del Piemonte Montano</i> (ATPM) |
| 16.45–17.15 | <i>Claudine Fréchet</i>
Base de données de toponymes en Région Rhône-Alpes |
| 17.15–17.45 | <i>Federica Cugno / Matteo Rivoira</i>
Questioni metodologiche nel trattamento dei dati etnolinguistici: l'esperienza del progetto <i>CLAPie</i> |
| 17.45-18.15 | Résumé / riassunto / résumé / resumaziun / rezime |
| 19.30 | <i>gemeinsames Abendessen / cena comune / dîner commun / tschaina cuminaivla / skupna večerja</i> |

Mittwoch / mercoledì / mercredi / mesemna / sreda 22.6.2016

Chair: Susanne Oberholzer

- | | |
|-------------|--|
| 9.30–10.00 | <i>Federica Diémoz</i>
Le Glossaire des patois de la Suisse romande : défis et perspectives de la mise en ligne |
| 10.00–10.30 | <i>Jožica Škofic</i>
Slovenian dialectal material for Verba Alpina |
| 10.30–11.00 | <i>Hans-Peter Schifferle</i>
Das digitalisierte Originalmaterial des Sprachatlasses der deutschen Schweiz |

Kaffeepause / pausa caffè / pause café / pausa da café / odmor za kavo

- | | |
|-------------|---|
| 11.30–12.00 | <i>Ursin Lutz</i>
Das Institut dal Dicziunari Rumantsch Grischun – eine Schatzkammer der rätoromanischen Sprache und der alpinen Kultur / (Retro-)Digitalisierung und Online-Publikation des DRG |
| 12.00–12.45 | Résumé und Abschluss / riassunto e conclusione / résumé et conclusion / resumaziun e finiziun / rezime in zaključek |

in alphabetischer Reihenfolge / in ordine alfabetico / par ordre alphabétique / en urden alfabetico / po abecednem vrstnem redu

Sabina Canobbio, ALEPO

I materiali dell'*Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte occidentale (ALEPO) e Verba Alpina*

I materiali per l'ALEPO sono stati raccolti in 42 località del Piemonte occidentale (in buona parte tra i primi anni Ottanta e la metà degli anni Novanta), sulla base di un ampio questionario che ha permesso di indagare tutti gli aspetti della vita e del lavoro tradizionali delle comunità alpine in quell'area, raccogliendo non solo parole, ma etnotesti (e anche disegni e fotografie). Le inchieste sono state tutte registrate e dai raccoglitori ne è stata operata una prima trascrizione (con il sistema cosiddetto ALF-Rousselot), ma tali trascrizioni vengono poi progressivamente ricontrollate e traslitterate in IPA dalla redazione, che carica i dati in una banca dati informatica, per poi procedere alla loro elaborazione e pubblicazione. Fino ad ora sono stati "trattati" e pubblicati (in forma in parte cartacea, in parte elettronica su CD-Rom) i materiali relativi alla fitonimia e alla zoonimia popolari (Volumi I, *Il mondo vegetale*, in tre moduli, e III, *Il Mondo animale*), mentre sono in stato di avanzata elaborazione quelli per il Vol. V, *Spazio e tempo*. Tutti gli altri dati si trovano purtroppo ancora allo stato "grezzo" nei quaderni di inchiesta manoscritti (oltre che naturalmente nelle registrazioni). Una piccola parte di essi (relativa a una sola porzione del territorio e a un solo argomento) è stata utilizzata per il progetto CLAPie, che sarà oggetto a sua volta di una presentazione nelle giornate dell'incontro di Monaco. Sarà dunque in primo luogo importante verificare in occasione di questo incontro (anche sulla base di un confronto del Questionario ALEPO con le tematiche previste da *Verba Alpina*) le possibilità concrete di collaborazione tra i due progetti, tenendo conto da un lato dei problemi più squisitamente tecnici (da quelli informatici a quelli di grafia) d'altro lato di quelli organizzativi. Inutile nascondere che l'ALEPO sta affrontando un momento molto delicato, in cui la mancanza di fondi e di addetti (per non parlare che dei problemi principali) rischia di pregiudicare già nel breve periodo ogni possibilità di sviluppo. L'auspicio è quello che proprio la prospettiva di collaborazioni internazionali come quella che potrebbe prefigurarsi con *Verba Alpina* offra nuovi e utili stimoli per una continuazione del progetto.

Federica Cugno/Matteo Rivoira, ALI-CLAPie

Questioni metodologiche nel trattamento dei dati etnolinguistici: l'esperienza del progetto CLAPie

L'intervento mira a discutere alcuni aspetti problematici emersi nell'armonizzazione dei dati linguistici relativi all'alpicoltura ricavati dall'ALF, dall' AIS, dall' ALI e dall' ALEPO e confluiti nel progetto CLAPie. Saranno dunque esaminate, con opportuni esempi, le differenze qualitative e quantitative nella resa dei questionari dei vari atlanti al fine di giungere, mediante una corretta interpretazione non solo dei dati linguistici ma anche dei loro referenti, ad una definizione il più possibile precisa e articolata del lessico dell'alpicoltura.

Federica Cusan, ALI-CLAPie

La toponimia alpina in prospettiva geolinguistica: l'esperienza dell'*Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (ATPM)*

Dopo aver richiamato brevemente la storia e la metodologia di indagine dell'*Atlante Toponomastico del Piemonte Montano* – ATPM (progetto di ricerca in corso di realizzazione presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino), la comunicazione prenderà in esame la distribuzione, nel contesto plurilingue che caratterizza l'arco alpino piemontese, di alcuni tipi toponimici che designano gli insediamenti d'alpeggio. Il contributo mirerà a evidenziare la complessità di analisi della toponimia alpina correlata all'attività pastorale, determinata dalla spiccata variazione onomasiologica e semasiologica delle voci che partecipano alla formazione delle denominazioni di luogo.

Federica Diémoz, Glossaire des patois de la Suisse romande

Le Glossaire des patois de la Suisse romande : défis et perspectives de la mise en ligne

Depuis la parution de son premier fascicule en 1924, les six premières lettres de l'alphabet ont été traitées. L'équipe de lexicographes actuellement en place travaille sur la lettre G, dont l'achèvement est prévu pour 2017. En automne 2016, l'ensemble du Glossaire publié sera accessible en ligne. Quels sont les nouveaux défis et les perspectives que cette institution centenaire doit aujourd'hui relever ?

Hanna Fischer/Dennis Bock/Robert Engsterhold, REDE SprachGIS

REDE SprachGIS – ein forschungszentriertes sprachgeographisches Informationssystem zu den modernen Regionalsprachen des Deutschen

Die Variationslinguistik und moderne Dialektologie sind in der glücklichen Lage, ein großes und sich zudem ständig erweiterndes Repertoire verschiedenster sprachwissenschaftlicher Daten zu Analysezwecken zur Verfügung zu haben. Die Quellen reichen u. a. von Georg Wenkers „Sprachatlas des Deutschen Reichs“ über moderne Regionalatlanten bis hin zu aktuellen Tonaufnahmen. Im Rahmen des von der Mainzer Akademie der Wissenschaften und der Literatur geförderten Langzeitprojekts „regionalsprache.de (REDE)“ wurde in den letzten Jahren am Forschungszentrum Deutscher Sprachatlas in Marburg ein forschungszentriertes sprachgeographisches Informationssystem (REDE SprachGIS) entwickelt, in das fortlaufend große Mengen verschiedenster Datenklassen eingepflegt werden. Das REDE SprachGIS ermöglicht dem Nutzer den kostenfreien Online-Zugriff auf bisher kaum verfügbare Quellen. Darüber hinaus können auch eigene Daten integriert und bearbeitet werden und so die Datenbasis für eigene Analysen individuell zusammengestellt werden. Die Ergebnisse können als Karten dargestellt und u. a. als Bilddateien exportiert werden. Der Vortrag informiert über die Konzeption des REDE SprachGIS und über die in das System eingespeisten Quellen und möglichen Anwendungen.

Caroline Fréchet, TOPORA

Base de données de toponymes en Région Rhône-Alpes

Suite à l'incitation de la Région Rhône-Alpes préconisant de faire des relevés exhaustifs des microtoponymes, en 2012, l'Institut Pierre Gardette a mis en place une base de données TOPORA (Toponyme en Rhône-Alpes) qui est nourrie à partir d'un certain nombre de collectes effectuées par des personnes ou des associations qui suivent une démarche établie par l'Institut Pierre Gardette.

Une cinquantaine de communes ont commencé ou achevé la collecte (environ 500 microtoponymes par commune). Les données sont analysées linguistiquement puis versées dans la base TOPORA.

Hans Goebel, Universität Salzburg

Der ALD und seine netzbasierten Tools: *Sound-Datenbank (SDB)* und *Digitaler Index (IRS)*

Die beiden Teile des „Atlante linguistico del ladino dolomitico e dei dialetti limitrofi“ (ALD-I [publ. 1998] und ALD-II [publ. 2012]) existieren auf *Papier* (7 + 7 Bände) und im *Netz* (jeweils SDB und IRS):

ALD-I: <http://ald1.sbg.ac.at/a/index.php/de/daten/>

ALD-II: <http://ald2.sbg.ac.at/a/index.php/de/daten/>

Vorrangiger Zweck der beiden netzbasierten Tools ist es, den Benützern des ALD in Ergänzung zum Druckwerk zwei nur über EDV vermittelbare Benützungsmodalitäten zu bieten: a) sich via SDB einen unverfälscht-direkten (akustischen) Eindruck von den im Feld durchgeführten Interviews zu verschaffen, und b) via IRS den transkriptorischen Inhalt des ALD rasch und punktgenau mit jenen Daten zu vergleichen, die in älteren, auf die ALD-Zone bezogenen Quellwerken (wie Atlanten, Wörterbüchern, Monographien etc.) vorliegen.

Mein Vortrag wird aus einer exemplarischen Live-Demonstration der beiden SDB und IRS bestehen, aber auch dazu dienen, die überaus prekäre „Nachhaltigkeit“ dieser beiden heuristisch sehr attraktiven Tools anzusprechen.

David Gschösser/Julia Schönnach, Tiroler Dialektarchiv

Tiroler Ortsdialekte online – ein interaktiver Sprachatlas

Das Projekt *Tiroler Ortsdialekte online* der Universität Innsbruck arbeitet an der Erstellung eines interaktiven Sprachatlanten basierend auf dem Korpus des *Tiroler Dialektarchivs* der letzten 45 Jahre. Durch den Aufbau einer geeigneten Datenbankstruktur, die Digitalisierung und Vereinheitlichung des handschriftlichen Materials mithilfe einer eigens dafür konzipierten Schriftart sowie durch die Lemmatisierung, Verknüpfung und Kartierung der Daten können die Tiroler Mundarten einer breiten Öffentlichkeit online zugänglich gemacht werden.

Rosemarie Lühr, ODE

ODE (Oberdeutsches Etymologicon)

The aim of the project “Upper German *Etymologicon* (ODE)” is a comparison of etymology and the word’s original motivation (“Benennungsmotiv”) of dialect words on onomasiological basis. The central semantic field is “man in house and home”. The dialectal expressions either neutral or expressive are recorded in as many Upper German varieties as possible. For the cartographic visualization of the dialect words there is cooperation with VerbaAlpina. The software DWEDIT used in our project “Deutsche Wortfeldeymologie in europäischem Kontext”) is compatible with the technologies of VerbaAlpina. Conversely, we assist in difficult etymologies. In the presentation examples of some etymologies are given.

Ursin Lutz, Dicziunari Rumantsch Grischun

Das Institut dal Dicziunari Rumantsch Grischun – eine Schatzkammer der rätoromanischen Sprache und der alpinen Kultur / (Retro-)Digitalisierung und Online-Publikation des DRG

Das Institut dal DRG zeichnet für die Herausgabe des nationalen Wörterbuchs des Rätoromanischen, des Dicziunari Rumantsch Grischun, verantwortlich, ist aber auch eine wichtige Dokumentations- und Forschungsstelle zur rätoromanischen Sprache und zur alpinen Kultur. Neben der grössten Wortkartei und der grössten Dokumentationsbibliothek des Rätoromanischen besitzt das Institut auch eine umfassende Fotothek, wertvolle Materialien zur Orts- und Flurnamenforschung sowie weitere Bestände zur alpinen Kultur. Aktuell werden die bereits publizierten DRG-Bände retrodigitalisiert, um das gesamte DRG in Zukunft auch online zugänglich machen zu können.

Gianmario Raimondi, Atlas des patois valdôtains

**"Dato" e "interpretazione del dato": il contributo dell'APV al progetto
"VerbaAlpina"**

L'intervento si concentrerà sull'illustrazione di due aspetti. Da un lato, A) la natura dei dati APV e i problemi relativi alla loro utilizzabilità (conversione fonetica, rappresentatività lessicale, integrabilità dei dati etnografici, fra gli altri) nel quadro di un progetto di "meta-atlante"; dall'altro, B) il contributo che gli strumenti di mediazione verso l'utente finale (anche non specialistico) predisposti nel corso della progettazione editoriale dell'Atlas des Patois Valdôtains possono apportare allo sviluppo di un'interfaccia-utente soddisfacente anche per il portale di VerbaAlpina, con particolare riguardo alla cartografia sintetica/simbolica (di tipo fonologico, morfosintattico e lessicale, sia onomasiologica che semasiologica e motivazionale), ai commentari illustrativi, agli indici, all'apparato iconografico.

Matteo Rivoira, Atlante Linguistico Italiano (ALI)

L'Atlante Linguistico Italiano: stato dei lavori e prospettive di sviluppo

L'intervento intende offrire un aggiornamento circa l'avanzamento dell'Opera, che vede il IX volume pronto per la stampa e la digitalizzazione dei dati relativi al X conclusa. Si offriranno in particolare dettagli sulla procedura di digitalizzazione dei dati linguistici in vista della stampa, tratteggiando alcune possibili prospettive di sviluppo.

Hannes Scheutz, Universität Salzburg

Deutsche Dialekte im Alpenraum – Deutsche Dialekte in Südtirol

In diesen beiden (abgeschlossenen) Projekten geht es um die Erstellung „sprechender“ Dialektatlanten für einen breiteren Publikumskreis. Als Datengrundlage wurde jeweils ein ca. 600 Fragen umfassendes Fragebuch aufgenommen (jeweils pro Ort eine ältere Gewährsperson aus dem bäuerlichen Bereich und eine jüngere Gewährsperson). Das „Alpenraum“-Projekt umfasst 27 Orte aus den Ländern der ArgeAlp, das Südtirol-Projekt beinhaltet Daten aus 50 Orten.

Hans-Peter Schifferle, Schweizerdeutsches Idiotikon – Schweizerdeutsches Wörterbuch

Das digitalisierte Originalmaterial des Sprachatlasses der deutschen Schweiz

Kurze Input-Präsentation zum Stand der Digitalisierung des Originalmaterials des Sprachatlasses der deutschen Schweiz und zur Architektur der in Vorbereitung befindlichen Online-Datenbank.

Das Projekt der Digitalisierung des Originalmaterials des Sprachatlasses der deutschen Schweiz ist mehrteilig. Es umfasst die Digitalisierung der vollständigen Originaltranskriptionen der Exploratoren, der originalen Fragebücher der Exploratoren und der Fotosammlung. Die ersten beiden Teilprojekte stehen vor dem Abschluss, von der Fotosammlung existieren erste Probedigitalisate.

Mit Demonstration der anvisierten Zugriffsmöglichkeiten auf die Bilddigitalisate in der Online-Datenbank.

Jožica Škofic, Fran Ramovš Institute of the Slovenian Language, ZRC SAZU

Slovenian dialectal material for VerbaAlpina

In the paper Slovenian dialectal material for VerbaAlpina will be presented.

1) *Slovenski lingvistični atlas* (SLA)

The Slovenian Linguistic Atlas (SLA) is the basic work of modern Slovenian dialectology and geolinguistics, was established by the linguist Fran Ramovš in 1934, but proper preparation for the Atlas started after the Second World War at the Fran Ramovš Institute of the Slovenian Language (ISJFR). Both, the network of localities and the questionnaire were rearranged on several occasions during this period. The current SLA network has been expanded to include 417 local speeches, and the SLA questionnaire contains 870 numbered questions (3065 including all the sub-questions). Questions are divided into 15 semantic fields: 1) Human body, 2) Clothing, 3) House, 4) Village, 5) Holidays, 6) Tools, 7) Livestock, 8) Plants, 9) Mountains, 10) Illnesses, 11) Time, 12) Landscape, 13) Family, 14) Counting and numbers, 15) Miscellaneous. These are followed by grammatical questions (from question No. 700 onwards), mainly covering the phonetics and morphology. The collection of dialect material, which is stored in the Dialectology Section of the Fran Ramovš Institute of the Slovenian Language in Ljubljana, today comprises around 720 records of local speeches, i.e. 884,000 index cards in the catalogue and 390 notebooks (and, additionally, 182 notebooks outside the SLA network). All the archived material has been scanned and is therefore in electronic form; in addition to linguistic analysis for publication in the SLA, the material is gradually being entered into the SlovarRed database.

The first volume of SLA (SLA 1.1 – *Atlas* and SLA 1.2 – *Commentaries*) contains vocabulary of the semantic field of 'man' and it has been released in 2011. In the years 2011 to 2016 the second volume of SLA with dialectal words from semantic field of 'farm' (SLA 2.1 – *Atlas* and SLA 2.2 – *Commentaries*) with vocabulary for house and its parts, living area and working spaces, equipment, outbuildings and some of the domestic work (farm, household) has been prepared.

SLA is published not only in printed books but also as e-publications (pdf – <http://sla.zrc-sazu.si/#v> and html – www.fran.si).

2) Dialectal dictionaries

In the Dialectology Section of the ISJFR and with cooperation of its co-workers some dialectal dictionaries have already been published. Some of them have already been digitised and published on internet (www.fran.si).

3) Dialectal microtoponyms (as cultural/language heritage)

Proper names (toponyms) from some Slovenian regions/dialectal areas have been recorded and published in the last years – in the paper web-sites www.hisnaimena.si and www.ledinskaimena.si will be presented.

VerbaAlpina

Stand der Dinge

Das Projekt „VerbaAlpina“ hat sich zum Ziel gesetzt, den historisch gewachsenen alpinen Kulturraum im Spiegel seiner Mehrsprachigkeit selektiv zu erschliessen. Im Vortrag wird der aktuelle Stand der Arbeiten vorgestellt, insbesondere die Funktionalität der virtuellen Forschungsumgebung. Ein spezielles Augenmerk wird auf die zahlreichen Möglichkeiten der interaktiven Kartierung gelegt, die das Portal dem Nutzer bereits bietet.